



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD DIPENDENZE E PATOLOGIE D'ABUSO

Progetto di Prevenzione Regionale
"Lazio Libero dal Fumo"

Giornata Mondiale Senza Tabacco

31 maggio 2018

P.za V. Emanuele II - Rieti



MA QUANTI SIAMO A FUMARE E PERCHE' ?

***Vi dispiace
se non fumo?***

(Groucho Marx)

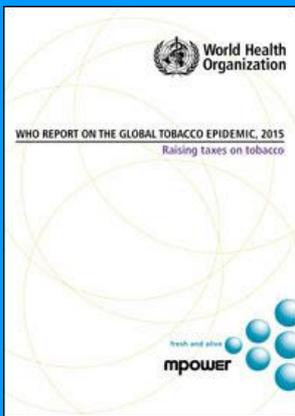
***Dott.ssa Felicetta Camilli
Dipartimento di Prevenzione***



Il fumo uccide una persona ogni sei secondi.



Il totale dei decessi entro il 2030 potrebbe raggiungere quota 8 milioni all'anno e si stima che nel XXI secolo il tabagismo avrà causato fino a un miliardo di morti.



NEL MONDO



- Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) il fumo di tabacco rappresenta la seconda causa di morte nel mondo e la principale causa di morte evitabile.
- L'OMS calcola che quasi 6 milioni di persone perdono la vita ogni anno per i danni da tabagismo, fra le vittime oltre 600.000 sono non fumatori esposti al fumo passivo.

IN ITALIA

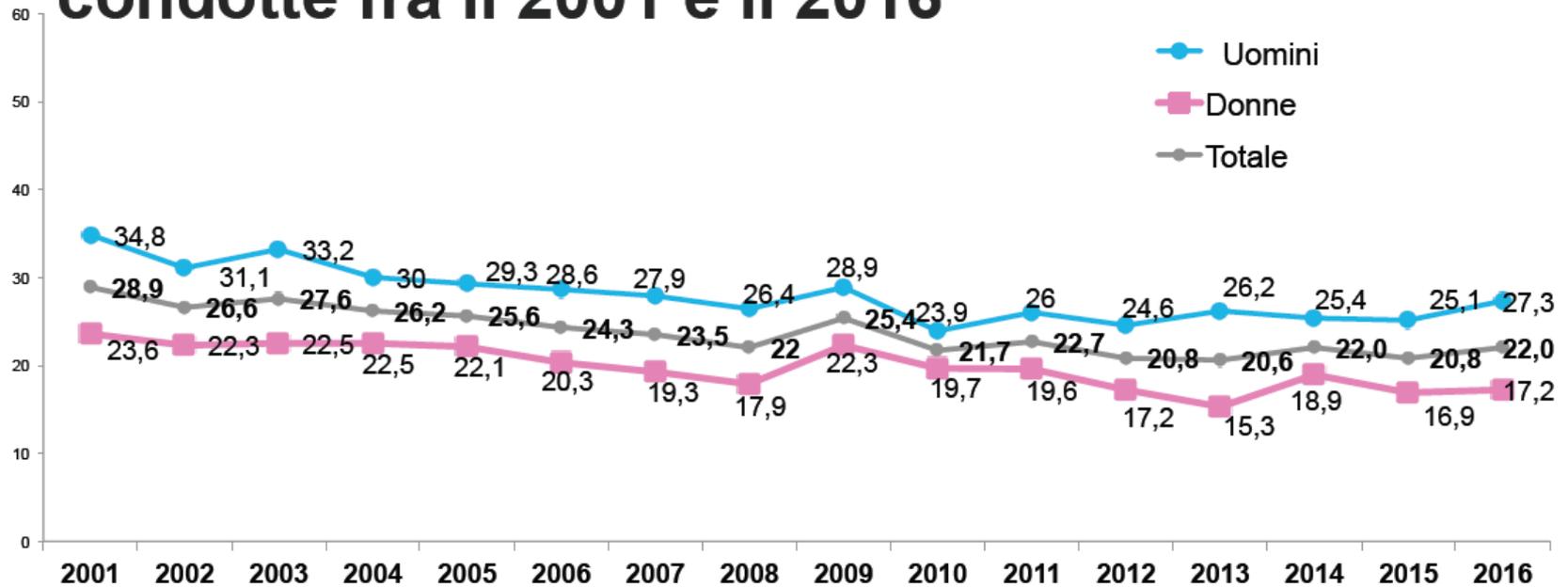


- In Italia fumano circa 11,3 milioni di persone, di cui il 27,3% maschi e 17,2% femmine.

Il consumo medio di sigarette al giorno si conferma intorno alle 13 sigarette. Oltre il 75% di fumatori consuma più di 10 sigarette al giorno.



Prevalenza del fumo di sigarette e consumo medio giornaliero secondo le indagini DOXA condotte fra il 2001 e il 2016



Dom. 1 - Dati %

Base: Tutti gli Adulti
(3.000 casi)

Età media in cui si inizia a fumare



Valori in anni

2003

Totale
17,7

Maschi
16.8

Femmine
19



2011

Totale
17,6

Maschi
17,1

Femmine
18,2





La sigaretta dà coraggio ...
La sigaretta come "riempimento" di vuoti ...

Nell'anno scolastico 2016/17 è stato condotto uno studio per valutare l'abitudine al fumo degli adolescenti, tramite la somministrazione di un questionario rivolto agli allievi di 15 scuole (4 medie e 11 superiori), suddiviso in tre parti:

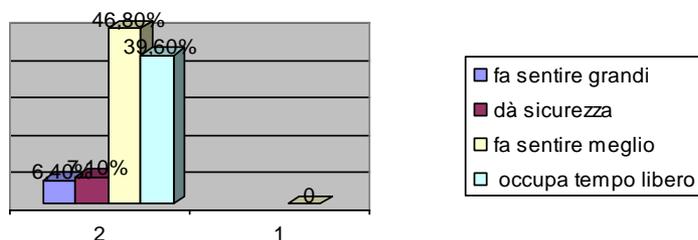
- la prima anagrafica generale e sociale
- la seconda contenente domande sull'eventuale abitudine al fumo
- la terza sulle abitudini collegate al fumo all'interno del contesto familiare.

Territorio A
ROMA

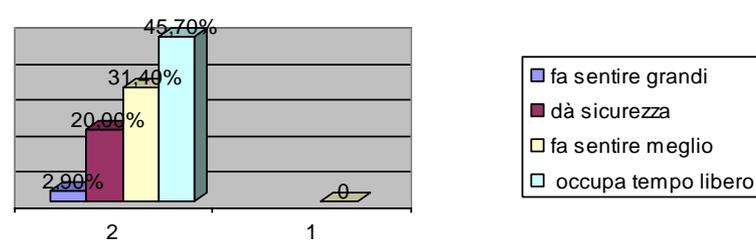
Territorio B
RIETI

MOTIVO DELL'ABITUDINE

Distribuzione dei ragazzi in relazione alla motivazione dell'abitudine territorio A



Distribuzione dei ragazzi in relazione alla motivazione dell'abitudine territorio B





IL PROFILO DEL FUMATORE ITALIANO

Appartiene a una classe socio-economica media

Ha un livello di istruzione superiore

È un lavoratore dipendente/independente

Ha un reddito che gli consente di vivere bene/abbastanza bene

Non vive in una famiglia con presenza di bambini 0-14 anni

Ha iniziato a fumare a 17,6 anni

Ha iniziato influenzato dagli amici

Consuma 13,6 sigarette al giorno

Spende 15,4 € a settimana per le sigarette

Compra pacchetti da 20 sigarette confezionate

Fuma anche mentre guida

Ritiene che fumare alla guida aumenti il rischio di incidenti

Non è favorevole all'estensione del divieto di fumare nelle aree aperte degli ospedali, nei parchi, negli stadi e cortili delle scuole, alla fermata degli autobus, sulle spiagge, alla guida

È favorevole all'estensione del divieto di fumare in auto in presenza di minori

Non ha intenzione di smettere di fumare

Gli mancherebbe la compagnia della sigaretta

Non chiede l'aiuto del medico e non lo ritiene utile

Non conosce i centri antifumo

Se ha tentato di smettere lo ha fatto senza alcun supporto

Non è favorevole all'introduzione di una tassa di 10 cent./pacchetto a favore dei supporti per smettere

IL PROFILO DEL FUMATORE REATINO

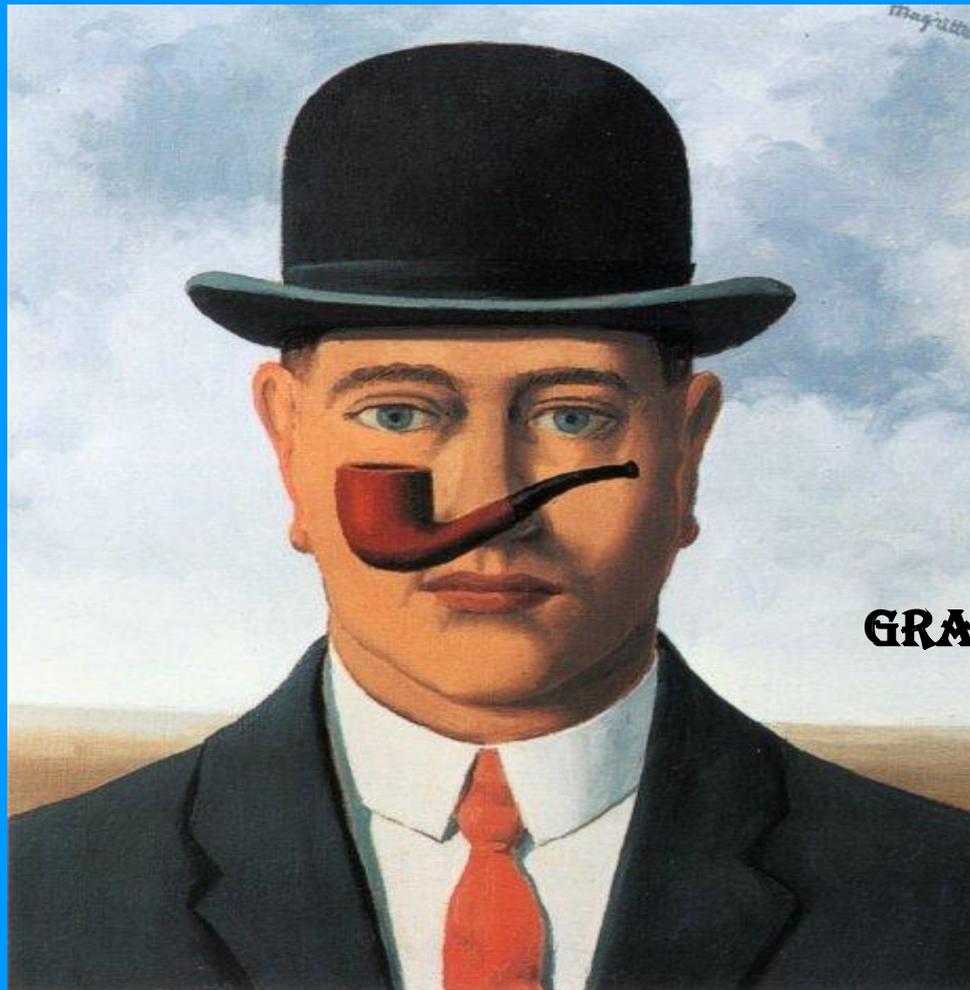


Dati progetto PASSI – Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

- **Nella provincia di Rieti** il 29% della popolazione di età compresa tra i 18 ed i 69 anni è fumatore (2007-10);
- tra questi il 34,5% ha un'età tra i 18 e i 34 anni;
- **Sono** donne il 52,1% dei fumatori, mentre sono uomini il restante 47,9%;
- Il 46,9% dei fumatori ha un titolo di studio medio- basso e vive in ristrettezze economiche (44,2%);
- **Nel** 66,7% ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare, per lo più per motivi di salute, ma se ha tentato di smettere lo ha fatto da solo nel 100% dei casi;
- **E'** favorevole al divieto di fumo in casa e nei locali pubblici o di lavoro, ma riferisce che lo stesso divieto non viene del tutto rispettato almeno nel 37% dei casi.

**SMETTERE DI FUMARE E' FACILISSIMO: IO STESSO
CI SONO RIUSCITO ALMENO UNA VENTINA DI VOLTE !**

Mark Twain



GRAZIE PER L'ATTENZIONE